

Bruxelles, 2 dicembre 2016
(OR. en)

15067/16

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0339 (CNS)**

**FISC 216
ECOFIN 1142**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	14819/16 FISC 206 ECOFIN 1110
n. doc. Comm.:	13733/16 FISC 173 + ADD 1
Oggetto:	Proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva (UE) 2016/1164 del Consiglio relativamente ai disallineamenti da ibridi con i paesi terzi – Orientamento generale

I. INTRODUZIONE

1. La Commissione ha presentato il 25 ottobre 2016 una proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva (UE) 2016/1164¹ del Consiglio relativamente ai disallineamenti da ibridi con i paesi terzi (ATAD 2).
2. La proposta risponde alla dichiarazione del Consiglio messa a verbale della sessione dell'ECOFIN del 12 luglio 2016, data di adozione della direttiva (UE) 2016/1164 (ATAD 1), che chiedeva alla Commissione di "*avanzare, entro ottobre 2016, una proposta sui disallineamenti da ibridi che coinvolgono paesi terzi per prevedere norme che siano coerenti con e non meno efficaci delle norme raccomandate dalla relazione dell'OCSE sul BEPS relativa all'azione 2, al fine di giungere a un accordo entro la fine del 2016.*"

¹ Direttiva anti-elusione (ATAD 1).

3. Si prevede che i pareri del Comitato economico e sociale europeo e del Parlamento europeo sulla proposta della Commissione siano presentati a breve.
4. Il Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2016 ha sottolineato nelle conclusioni² l'esigenza di *"trovare soluzioni comuni, seppur flessibili, a livello dell'UE in linea con le conclusioni dell'OCSE sul BEPS, dedicando particolare attenzione alla conformità con le libertà e le competenze sancite dal trattato UE"*, e ha appoggiato *"un'attuazione efficace, rapida e coordinata da parte degli Stati membri delle misure anti-BEPS da adottare a livello dell'UE"*. Il Consiglio ECOFIN ha anche indicato che *"le direttive dell'UE dovrebbero essere, se del caso, lo strumento preferenziale per l'attuazione delle conclusioni dell'OCSE sul BEPS nell'UE, al fine di assicurare la certezza giuridica e la proporzionalità nel livello di armonizzazione richiesto dal mercato unico"* e al riguardo ha fatto riferimento in particolare alle conclusioni dell'OCSE sul BEPS relative all'azione 2 (disallineamenti da ibridi).

II. SITUAZIONE ATTUALE

5. La presidenza slovacca ha dato priorità ai lavori sulla proposta legislativa ATAD 2 e il Consiglio ECOFIN, nella sessione dell'8 novembre 2016, ha sostanzialmente confermato che questo fascicolo dovrebbe essere portato avanti con celerità.
6. La proposta della Commissione è stata presentata al gruppo "Questioni fiscali" il 3 novembre 2016 e successivamente esaminata a livello tecnico nella riunione dello stesso gruppo del 10 novembre 2016. Le delegazioni hanno confermato l'auspicio che l'ATAD 2 sia pienamente coerente con le raccomandazioni dell'OCSE sul BEPS relative all'azione 2 e non meno efficaci di queste.
7. La presidenza ha pertanto individuato nella riunione del gruppo del 10 novembre una serie di casi di disallineamenti da ibridi che la proposta non tratta compiutamente, in particolare alcuni tipi di stabile organizzazione ibrida e di disallineamenti da strumento finanziario, nonché differenze nelle definizioni, nella formulazione e nell'ambito di applicazione.

² V. "Conclusioni del Consiglio in materia di erosione della base imponibile e trasferimento degli utili (BEPS) nel contesto dell'UE", doc. 15150/15 FISC 185 ECOFIN 965, punti 10, 12 e 17.

8. Nelle riunioni del gruppo del 15, 16 e 23 novembre 2016 sono stati affrontati ulteriori aspetti tecnici e giuridici sfociati in una serie di modifiche del compromesso della presidenza.
9. La proposta ATAD 2 è stata inoltre discussa dal gruppo ad alto livello "Questioni fiscali" il 27 ottobre e il 22 novembre 2016, nonché nella riunione degli Addetti fiscali il 28 novembre, in preparazione del Coreper del 30 novembre 2016.
10. Nella riunione del 30 novembre 2016 il Coreper ha discusso il testo di compromesso, appoggiato da parecchie delegazioni. Alcune delegazioni hanno ricordato che continuano ad avere riserve parlamentari e chiesto più tempo per trattare le questioni in sospeso. E' stato convenuto di inserire un passo all'articolo 9, paragrafo 5 sull'interazione della proposta con le convenzioni contro la doppia imposizione. Un ampio numero di Stati membri ha appoggiato l'inserimento di una disposizione sulle entità ibride inverse (articolo 9 bis). Si è individuata una serie limitata di questioni in sospeso e la presidenza ha confermato l'intenzione di presentare il fascicolo alla sessione del Consiglio ECOFIN del 6 dicembre per giungere ad un orientamento generale. Proseguiranno i contatti bilaterali in preparazione di questa sessione.
11. Le principali questioni in sospeso possono essere così sintetizzate:
 - a) norme di esclusione facoltativa (articolo 9, paragrafo 4, lettere a, b) e c):

Le esclusioni proposte sono espressamente consentite dalla relazione dell'OCSE sul BEPS relativa all'azione 2, ma sono osteggiate da alcune delegazioni.
 - b) Disallineamenti da ibridi inversi (articolo 9bis):

E' stata inserita una disposizione per disciplinare i disallineamenti da ibridi inversi.
 - c) Data di attuazione (articolo 2):

Una delegazione ha proposto di posticipare la data di recepimento dell'ATAD 2 al 1° gennaio 2024. La presidenza è consapevole che parecchie delegazioni sono contrarie.

III. LAVORI FUTURI

12. Il Consiglio è pertanto invitato a raggiungere un orientamento generale sulla direttiva in base al testo di compromesso figurante nel documento 15066/16 FISC 215 ECOFIN 1141, al fine di adottare la direttiva tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, fatte salve la ricezione del parere del Parlamento europeo e la messa a punto dei giuristi-linguisti.
-